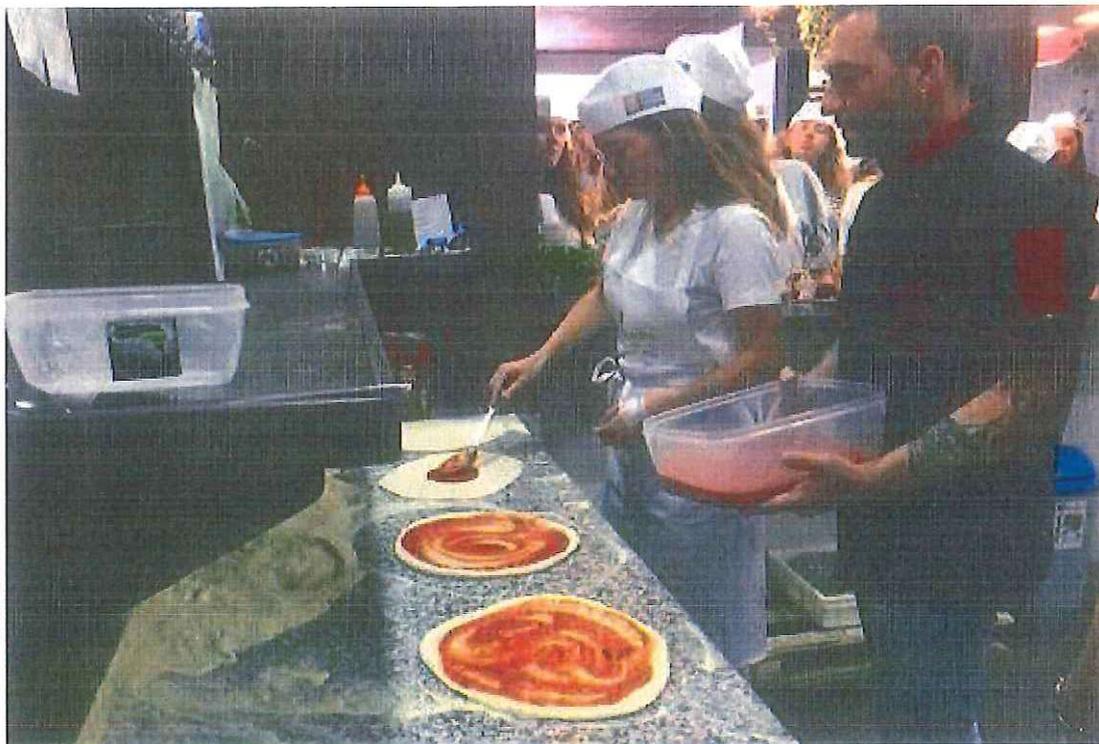


## Studenti belgi pizzaioli per un giorno. Così l'emozione di essere artigiani del made in Italy

*Studenti belgi pizzaioli per un giorno. Così l'emozione di essere artigiani del made in Italy*

Redazione Arezzo Notizie

23 aprile 2018 15:57 | Pubblicato in **Attualità**, **Arezzo**



Provare con le proprie mani ad essere artigiani del made in Italy per un giorno ed imparare da un maestro l'arte di fare la vera pizza napoletana. E' stato l'obiettivo della speciale lezione che si è tenuta nei locali della pizzeria adiacente la sede di CNA Arezzo: protagonisti il pizzaiolo Mario Mennella e 24 studenti belgi di Anversa ospitati dal Liceo Linguistico Vittoria Colonna nell'ambito di un progetto di scambio tra istituti.

Mennella ha insegnato ai ragazzi i segreti della pizza napoletana secondo il disciplinare ufficiale di produzione di cui ha elaborato un estratto la nutrizionista Serena Leonardi. Tutti muniti di cuffia e grembiule di protezione donati dall'azienda Claudio Group – specializzata in divise da lavoro professionali – gli studenti belgi sono stati affiancati dai loro colleghi aretini in veste di interpreti.

“Making the true Italian Pizza!” è un'iniziativa voluta da CNA Arezzo per rafforzare nei giovani il significato e l'orgoglio di essere artigiani, di saper produrre made in Italy di valore, di voler essere le future maestranze di un settore di alta qualità riconosciuto in tutto il mondo.

Al termine un attestato di partecipazione per “i pizzaioli per un giorno” divertiti, incuriositi e arricchiti di un'esperienza in terra d'Arezzo al sapore di pomodoro, basilico e mozzarella di bufala: ingredienti della vera pizza napoletana.

L'ospite  
speciale

Si è affidato a Mastro Santi Del Sere che darà nuova vita a una cassapanca con tarsie lignee  
La visita del critico d'arte alla mostra dell'artigianato. Il racconto tra scoperte e nuove idee

## Vittorio Sgarbi sceglie Anghiari "Restauro qui mobile del '400"

di Federica Guerri

ANGHIARI

La maestria artigiana della scuola di Anghiari conquista addirittura Vittorio Sgarbi. Il celebre critico d'arte ha affidato al restauratore tiberino Santi Del Sere il restauro di una preziosa cassapanca del '400 con tarsie lignee e ha colto l'occasione dell'inaugurazione della Mostra dell'Artigianato, che porterà tantissimi visitatori in Valtiberina fino al Primo Maggio, per riscoprire i segreti della bottega di Del Sere il quale nei prossimi mesi sarà impegnato nel restauro del mobile antico che Sgarbi esporrà poi nella sua casa museo. "Avevo avuto modo di ammirare il modo di lavorare di Del Sere - racconta il critico al Corriere - poiché un paio di anni fa un amico ferrarese gli aveva affidato il restauro di alcune tarsie lignee, così avendo questo restauro da fare ho approfittato della sua maestria e ho colto l'occasione della mostra dell'artigianato per fargli visita". Ma il legame che unisce Sgarbi ad Anghiari è più lungo. "Conosco la Valtiberina, patria di Piero della Francesca, fin da bambino. Venivo qui per ammirare le sue opere, a Monterchi, a Sansepolcro e poi al Castello di Sorci da Primitto Borelli, e ci sono tornato con piacere ieri (sabato, ndr)



importante - commenta - anche se bisogna avere una certa capacità di selezione perché l'artigianato si può confondere anche con cose di cattivo gusto. Devo dire che ad Anghiari ho avuto modo di trovare cose inte-



per visitare la mostra dell'artigianato". Un'occasione per scovare tanti oggetti particolari. "Salvaguardare l'artigianato in Italia è molto

ressanti e originali". "Ho avuto modo di ammirare tante particolarità del luogo - racconta - molto interessante la scelta di realizzare

Vittorio Sgarbi nella bottega artigiana di Mastro Santi Del Sere e con il sindaco Alessandro Polcri. Sabato scorso ad Anghiari la visita del critico d'arte che ha scelto l'artigiano arellino per far restaurare una cassapanca del '400 che poi metterà nella sua casa museo



un ristorante nei meravigliosi giardini della camoniera (i Bastioni del Vicario) che ho avuto modo di visitare così come ho potuto ammirare l'antica tessitura Busatti insieme alla famiglia presso cui sono stato

ospite. Antiche tradizioni da preservare, ricchezze uniche del territorio". E la visita ad Anghiari è stata anche l'occasione per mettere in piedi nuove idee. "Una mostra di cassapanche con tarsie a settembre - anticipa Sgarbi - è perché no, in occasione di una nuova mo-

da essere stato scelto per il restauro - commenta Del Sere - una scelta devo dire non casuale. La tradizione della scuola e della formazione anghiarese è importante e questo è il giusto riconoscimento". È la prima volta che gli viene affidato un restauro da un commit-

### L'annuncio sulla Fortezza Una nuova mostra di sculture collegando Arezzo e Valtiberina

un'avamposto con l'allestimento di un'unica scultura nel bellissimo spazio delle prigioni". Ma torniamo al restauro, una cassapanca intarsiata che richiederà 6-7 mesi di lavoro da parte di Mastro Santi (artigiano Cna) soddisfatto dell'incarico ricevuto. "Sono contento

di essere stato scelto per il restauro - commenta Del Sere - una scelta devo dire non casuale. La tradizione della scuola e della formazione anghiarese è importante e questo è il giusto riconoscimento". È la prima volta che gli viene affidato un restauro da un commit-

**ANGHIARI**Artigianato,  
successo  
di presenze  
per il debutto

CIELO azzurro, sole e temperatura semi-estiva con 26 gradi e clima gradevole; anche la seconda giornata della 43esima Mostra Mercato dell'Artigianato della Valtiberina Toscana è stata un successo di pubblico sui saliscendi del borgo di Anghiari, meta turistica che in questi giorni fa il paio con la Resurrezione a Sansepolcro. L'una supporta l'altra, insomma e sono stati intorno a 3mila coloro che ieri hanno scelto di gustarsi la domenica ammirando i pezzi unici e originali in esposizione nel paese di Baldaccio. La creatività e la manualità tipicamente artigiane, che trovano il loro habitat ideale in una location inimitabile, quella appunto di Anghiari, espressione anche di toscannità, nella quale l'artigiano non solo vende, ma si esibisce in presa diretta per dimostrare la propria capacità e abilità. Oltre ai fondi e alle botteghe, nei quali ogni anno c'è sempre la tipicità di turno proveniente da un luogo tradizionale d'Italia, obiettivi dei visitatori sono lo spazio dedicato alle ceramiche di Deruta e il «genius loci» in omaggio a Leonardo da Vinci, due eccellenze che conferiscono ulteriore prestigio all'evento. Nel pomeriggio di sabato, poi, è giunta anche una delegazione di turisti da Guidizzolo, il Comune in provincia di Mantova nel quale hanno insegnato i coniugi anghiaresi Fausto Valbonetti e Franca Bagnoli, ai quali è dedicata un'altra sezione della mostra con il volume in loro memoria.

## VALTIBERINA

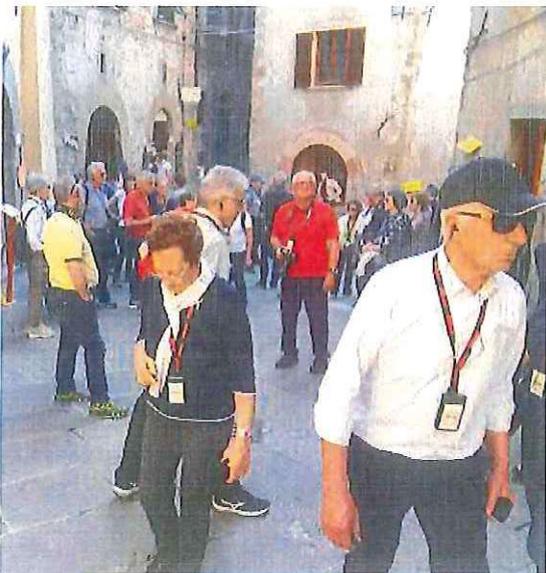
# Varo per l'artigianato in mostra Subito una gran folla al debutto

*Anghiari: piazza del Popolo ha ospitato il via dell'attesa kermesse*

di CLAUDIO ROSELLI

«MANCANO i fondi, nel senso che quelli messi a disposizione dai nostri cittadini sono pochi rispetto alle richieste pervenute. È la prima volta, forse, che la mancanza di fondi diventa un vantaggio, o comunque un qualcosa di positivo». Il presidente Giovanni Sassolini Busatti l'ha messa sulla battuta per esprimere la propria soddisfazione nel momento in cui, in piazza del Popolo ad Anghiari, ha dato il via alla 43esima edizione della Mostra Mercato dell'Artigianato della Valtiberina Toscana, sottolineando due aspetti: la bella giornata di sole, con cielo azzurro e clima gradevole e la piccola imprenditoria che continua a scommettere su sé stessa, scegliendo il borgo medievale del paese di Baldaccio per esporre i prodotti che esaltano la manualità tipicamente italiana. Concetti ribaditi anche dal sindaco Alessandro Polcri, il quale ha ricordato come l'innovazione sia un'aggiunta alle loro prerogative e non certo uno stravolgimento. «I 65 espositori presenti non costituiscono soltanto un record numerico – ha aggiunto Polcri – ma anche un aumento della qualità complessiva e la dimostrazione del fatto che dal 1976 a oggi la mostra va avanti e compie progressi».

AL FIANCO di Ente Mostra, Comune e Pro Anghiari, lavorano poi Banca di Anghiari e Stia, Cna e Confartigianato Imprese provin-



**IN CENTRO** Visitatori nel pomeriggio di ieri durante la prima giornata della fiera

ciali e Camera di Commercio di Arezzo, il cui contributo rimane sempre sostanzioso: «Da una parte – ha detto Andrea Sreni, presidente dell'ente camerale – abbiamo gli artigiani che producono pezzi unici e irripetibili; dall'altra, uno scenario altrettanto unico. Prodotto e borgo medievale: due componenti che vivono in eccezionale simbiosi e che stanno fa-

cendo conoscere Anghiari in Italia e all'estero». Su questo risvolto ha insistito anche il sottosegretario Riccardo Nencini, venuto in Valtiberina per parlare di E/8: «Cultura, artigianato ed enogastronomia rendono forti i piccoli Comuni – ha detto Nencini – e quindi dobbiamo proteggere questa forma di turismo, perché inaffia le radici e le identità loca-

li». Insomma, una Mostra Mercato dell'Artigianato intesa non soltanto come evento che esalta il comparto per eccellenza dell'economia italiana, ma anche come veicolo promozionale per il paese di Anghiari, che fino al 1° maggio è vestito a festa per accogliere dentro le mura le decine di migliaia di visitatori previsti in questi giorni, caratterizzati da due lunghi ponti festivi.

ANGHIARI Inaugurata la rassegna dedicata all'artigianato. Sgarbi primo ospite accolto dal sindaco

# Mostra mercato da record

di Davide Gambacci

ANGHIARI

■ Piccolo, bello e anche record di espositori: ben 65. Taglio del nastro ad Anghiari sotto un sole più che primaverile per la 43esima edizione della Mostra Mercato dell'Artigianato della Valtiberina Toscana, alla presenza delle varie autorità tra cui il viceministro Riccardo Nencini. "Ci sono ormai dei flussi turistici interessanti che vanno a scoprire le bellezze del territorio - sottolinea Nencini - qua siamo in un triangolo straordinario tra Città di Castello, Sansepolcro e Anghiari; è il top della storia medievale e rinascimentale. Proprio per questo proteggiamola e valorizziamola: l'artigianato, quello che vediamo esposto in questi giorni anche ad Anghiari, è stato una delle ricchezze italiane. Va favorito l'apprendistato, anche perché se non abbiamo giovani che si occupano di questo, il rischio è che vada a finire. Buona mostra a tutti". Ma prima di salutare, una promessa: "Tornerò ad Anghiari per Tovaglia a Quadri". Onori di casa al sindaco Alessandro Polcri, il quale ha accolto in matti-



## I numeri

Sono ben 65 gli espositori protagonisti dell'evento in Valtiberina

L'inaugurazione alla cerimonia ha partecipato anche il viceministro Riccardo Nencini, tra i primi ospiti Vittorio Sgarbi



nata anche il noto critico d'arte Vittorio Sgarbi. "Abbiamo subito iniziato con un record - rimarca - quello relativo agli espositori, ciò significa che non c'è solo la tradizione ma

anche l'innovazione e dunque una mostra mercato che sotto questo punto di vista è un fiore all'occhiello a livello nazionale". Seconda edizione anche per il presidente dell'Ente, Gio-

vanni Sassolini. "Un evento importante - precisa - senza mai un'interruzione è arrivato ad oggi: tutto sommato credo che sia valido anche dal punto di vista commerciale". Ospiti

di turno, i ceramisti di Deruta con le loro pregiate maioliche. Mostra dell'Artigianato, però, che nasconde anche una serie di eventi collaterali elencati dal presidente dell'associazio-

ne Pro Anghiari, Piero Calli: "Genius. L'eredità di Leonardo nell'arte contemporanea italiana", "Valbonetti. Ricordo di Fausto e Franca" nella Sala della Torre del Cassero; la mostra "Per Vittoria Ricevuta" al Museo della Battaglia; la "Collezione Forbici Antiche" nella Teleria Busatti di via Mazzini; l'esposizione della Sartoria Rocchini e i laboratori aperti del nuovo liceo artistico di Anghiari. Ci sono ancora una volta, poi, "I Mestieri dell'Arte fra Tevere ed Arno", con la consegna del premio dedicato a Leonardo Da Vinci, promosso da Cna e Confartigianato. "La Camera di Commercio è da sempre vicino a questo evento - spiega il presidente, Andrea Sereni - anche quest'anno lo abbiamo voluto sostenere economicamente in maniera importante perché riteniamo che l'artigianato artistico, specialmente in questa vallata, vada valorizzato". In prima linea anche le associazioni di categoria, da una parte Confartigianato rappresentata dal vicepresidente aretino Luca Baglioni e Cna, con il responsabile della Valtiberina Andrea Marsupini.

## Cna Arezzo: “Vittorio Sgarbi ieri ad Anghiari da Mastro Santi Del Sere”

*Chi meglio di un maestro della lavorazione del legno come Mastro Santi può restituire a nuova vita un pezzo artistico di valore per la casa museo di Sgarbi? Si tratta di una cassapanca intarsiata che risale al '400. E' un pezzo veneto che richiederà 6-7 mesi di lavoro per gli interventi di restauro.*

Redazione Arezzo Notizie

22 aprile 2018 10:56 | Pubblicato in **Cultura, eventi e spettacolo, Valtiberina**



Un maestro artigiano CNA di prima classe, il critico d'arte più eccentrico d'Italia.

In mezzo una cassapanca di proprietà di Vittorio Sgarbi che ha fatto recapitare ad Anghiari e ha affidato alle mani esperte di Santi Del Sere. Ieri la visita in bottega con il Sindaco Alessandro Polcri per seguire direttamente il progetto di restauro cui il 'Vittorio nazionale' tiene molto.

Chi meglio di un maestro della lavorazione del legno come Mastro Santi può restituire a nuova vita un pezzo artistico di valore per la casa museo di Sgarbi? Si tratta di una cassapanca intarsiata che risale al '400. E' un pezzo veneto che richiederà 6-7 mesi di lavoro per gli interventi di restauro.

Quando talento e competenza si incontrano, artigianato e arte parlano lo stesso linguaggio.

## VALTIBERINA

# Artigianato, intero paese in mostra Oltre 60 espositori da tutta Italia

Anghiari: aprono fondi e botteghe che esaltano la manifestazione

di CLAUDIO ROSELLI

SOLE PIÙ che primaverile come premessa di successo: stamani ad Anghiari, il borgo medievale torna a rifiorire con l'apertura dei fondi e delle botteghe e con i rintocchi classici di chi lavora legno, ferro e pietra. La 43esima edizione della Mostra Mercato dell'Artigianato della Valtiberina Toscana è dunque ai nastri di partenza e alle 11, in piazza del Popolo, vivrà la sua parentesi protocollare con la cerimonia di inaugurazione, alla quale prenderanno parte tutte le autorità istituzionali e i rappresentanti delle associazioni di categoria e dell'economia aretina più in generale. Gli undici giorni che da oggi accompagnano la manifestazione fino a martedì 1 maggio potrebbero sentenziare un successo senza precedenti se il bel tempo decidesse di farla da padrone in assoluto: l'offerta di qualità non manca di certo su e giù per gli angoli caratteristici che solo Anghiari possiede, con oltre 60 espositori provenienti da ogni parte d'Italia, perché oramai questa kermesse ha allargato da oltre dieci anni la propria dimensione, grazie al lavoro dell'Ente Mostra, presieduto da Giovanni Sassolini Busatti e alla fattiva collaborazione di Comune, Associazione Pro Anghiari, Camera di Commercio, Banca di Anghiari e Stia Credito Cooperativo e le organizzazioni provinciali di Cna e Confartigianato Arezzo, che nello specifico evento individuano da sempre la vetrina privilegiata per i loro prodotti. Ospiti speciali di turno, i ceramisti di Deruta con le loro pre-



**CI SIAMO** Oggi nel borgo medievale valtiberino scatta l'edizione numero 43 della mostra, da sempre molto apprezzata dagli appassionati

giate maioliche, ma tante sono le iniziative collaterali programmate: la mostra «Genius.

L'EREDITÀ di Leonardo nell'arte contemporanea italiana», nella sala consiliare di Palazzo Pretorio; la mostra con presentazione del libro «Valbonetti. Ricordo di Fausto e Franca» nella Sala della Torre del Cassero; la mostra «Per Vittoria Ricevuta» al Museo della

Battaglia e di Anghiari; la «Collezione Forbici Antiche» nella Telesia Busatti di via Mazzini; l'esposizione della Sartoria Rocchini a Palazzo Pretorio; i laboratori aperti del nuovo liceo artistico di Anghiari e la presenza dei gruppi «Forgia della Fenice» e «Fabbri nell'Anima», al lavoro in piazza del Popolo il 28 e il 29 aprile per la realizzazione degli stemmi del Comune di Anghiari e dell'Asso-

ciazione Pro Loco. Oltre 50 eccellenze dell'artigianato artistico del territorio raccolte sotto l'ombrello di un unico brand: con materiali scelti dagli artigiani, ispirandosi alle forme delle opere di Leonardo, le imprese realizzeranno un manufatto da esporre a Palazzo Pretorio di Anghiari. Una giuria selezionerà le più creative e sceglierà i vincitori.

**L'appuntamento** A Firenze torna la grande mostra dedicata a uno dei settori chiave della nostra economia. Che da tempo sconfinava in ambiti diversi. Come la moda o la creatività pura

# CON IL CUORE IN MANO

## TRA ARTE E ALTA MANIFATTURA È LA RISCOSSA DELL'ARTIGIANATO

**Dio in realtà non è che un altro artista. Egli ha inventato la giraffa, l'elefante e il gatto. Dio, quell'altro artigiano**

**Pablo Picasso**

Il tabù verso gli artigiani nasce con il design

**Raffaella Fossati**

Per me l'esperienza artigianale è stata molto importante

**Giacomo Moor**

di **Marta Ghezzi**

**G**li artigiani hanno da sempre mani segnate, ruvide, piene di tagli, di calli. Mani che sono come carte d'identità, parlano e raccontano. Mani, per questo, tenute quasi sempre nascoste, per quella sciocca idea che considera il lavoro manuale inferiore o comunque non allo stesso livello di quello concettuale.

Immanuel Kant definiva le mani «finestre della mente». Lo ricorda il sociologo americano Richard Sennet nel suo libro «L'uomo artigiano», dove parla del dialogo incessante tra pratica concreta e pensiero che caratterizza il lavoro del bravo artigiano. E in occasione della Mostra dell'artigianato che viene ospitata a Firenze la riflessione si impone: quanto sono sottili i confini tra il fatto a mano puro e semplice e il design, o la moda o l'arte stessa?

L'Italia è la patria del fatto a mano. Ed è anche il Paese dove, forse più che altrove, i confini fra artigianato e arte si so-

no persi. I nostri musei sono pieni di opere artigianali, ceramiche, mosaici, cristalli, che sono vere opere d'arte. È sempre stato così. Dai tempi delle botteghe dove nascevano i Raffaello o venivano intagliati gli Stradivari.

La comparsa del design scompiglia le carte. I primi prodotti industriali, con linee stilistiche e un uso dei materiali molto diversi da quelli del passato, creano fratture con la tradizione. E l'artigianato, con il cuore che batte per la continuità, ancorato alle stesse forme, agli stessi colori, agli stessi colori, diventa di colpo vecchio e (in molti casi) folcloristico.

«Il design fa nascere un vero tabù estetico verso l'artigianato, considerato meno raffinato e per niente contemporaneo», spiega l'architetto-gallerista Raffaella Fossati, impegnata a promuovere l'eccellenza dell'artigianato artistico italiano odierno.

È quasi uno scontro fra titani, da cui le realtà territoriali della ceramica, Montelupo, Faenza e Caltagirone, del vetro e cristallo, Murano, Empoli e Colle Val d'Elsa, i presidi delle pietre e dei marmi a Vol-

terra e Lavagna, escono penalizzate.

Come aiutare le mani sapienti e capaci ad adeguarsi alla richiesta del nuovo? Sono gli stessi architetti-designer ad avvicinare la cultura del progetto a quella del fare. «Mi viene in mente Angelo Mangiarotti, che negli anni Settanta si mise a lavorare, spalla a spalla, con gli artigiani della cooperativa Artieri Alabastro di Volterra», racconta Fossati. «Prodotte una serie di oggetti liberati dalla pesante iconografia ottocentesca, leggerissimi, superbi. E ancora, prima c'era stato Gio Ponti e più tardi ci sarà la lunga avventura di Ugo La Pietra, con la fiera Abitare il Tempo, mentre in tempi più vicini si possono ricordare le piccole produzioni di Michele De Lucchi e di Giulio



Dir. Resp.: Luciano Fontana

www.datastampa.it

Tiratura: 326768 - Diffusione: 308275 - Lettori: 2136000: da enti certificatori o autocertificati

Iachetti». Oggi l'artigianato (di qualità) sembra quasi conoscere un secondo Rinascimento.

La rete ha aperto nuovi canali. Gallerie e fiere, come la Mostra Internazionale dell'Artigianato di Firenze, che apre il 21 alla Fortezza di Basso, sono palcoscenici importanti, seguiti, apprezzati. «Ci sono botteghe impegnate nel solco della tradizione, completamente rivisitata, e c'è perfino un nuovo modo di interpretare il filone degli oggetti ricordo», spiega ancora Fossati. «Un capitolo a parte sono i grandi artigiani-artisti che lavorano sui pezzi unici, contesi dal mercato del collezionismo e i più bravi anche

dai musei. Scultori della ceramica come i romagnoli Giampaolo Bertozzi e Stefano Dal Monte Casoni, il faentino Andrea Salvatori, o del vetro come Simone Crestani».

Della nuova generazione di artigiani racconta Alberto Cavalli, direttore della Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, che forma i maestri d'arte (contribuendo alla salvaguardia di eccellenze artigianali a rischio di scomparsa). «Sono più consapevoli, più preparati e soprattutto non sono più solo interpreti ma anche esecutori», dice. «Le botteghe sono luoghi di sperimentazione, dove ci si misura con le richieste di un committente ma c'è lo spazio anche per i progetti

personali».

Cavalli aggiunge che alla loro porta bussano, però, anche tanti giovani designer. «Curiosi del saper fare antico, con la voglia di imparare a usare le mani». È l'esperienza del designer Giacomo Moor, che ha iniziato a frequentare una falegnameria mentre era ancora studente al Politecnico di Milano.

«Un'esperienza importante», conferma, «che mi ha permesso di imparare a coniugare disegno asciutto e rigore progettuale con la capacità artigianale, fondamentale oggi che dal mercato arriva una richiesta sempre più forte di mobili su misura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La guida

A Fortezza da Basso a partire dal 21 aprile con musica e show

Dal 21 aprile al primo maggio, alla Fortezza da Basso di Firenze, la Mostra Internazionale dell'Artigianato, nata nel 1931 a Firenze. Tante le novità, così come i progetti speciali e le iniziative: dai laboratori live al cooking show, dagli spettacoli musicali agli eventi culturali. In mostra le eccellenze di tutte le regioni d'Italia. Da Sicilia e Sardegna, nutrita la rappresentanza. Da segnalare anche l'esposizione di artigianato artistico I Mestieri dell'Arte tra Tevere ed Arno, realizzata dalle Federazioni Artistiche di Confartigianato Imprese Arezzo e CNA Arezzo in collaborazione con Firenze

Fiera. Paese Ospite d'Onore, il Vietnam. Bellezza e Benessere sarà l'area dedicata all'estetica, mentre il mondo del living sarà protagonista con la sezione Design Space: home decor, graphic & interior design. La casa giocherà un ruolo anche nella sezione Casa In & Out. Innovazione e design: lo spazio Visioni a cura di Artex aprirà uno sguardo verso le eccellenze. L'area Absolute Handmade: Limited Edition sarà dedicata agli artigiani della moda. Omaggio anche al vintage con Rendez-vous Vintage in Fortezza. Per altre informazioni, sito ufficiale [www.mostraartigianato.it](http://www.mostraartigianato.it)



Colori Piatti decorati della tradizione italiana



## VALTIBERINA

# Torna la mostra dell'artigianato E saranno ancora numeri da record

Anghiari: presentata l'edizione ormai alle porte. Undici giorni di fiera

di CLAUDIO ROSELLI

SI PROFILANO di nuovo numeri da record per la Mostra Mercato dell'Artigianato della Valtiberina Toscana, la cui 43esima edizione – presentata ieri mattina in Camera di Commercio ad Arezzo, come oramai è tradizione – si terrà da sabato 21 aprile a martedì 1 maggio nello scenario unico del centro storico di Anghiari. Undici giorni di svolgimento per uno fra gli eventi in assoluto più qualificanti non solo del comprensorio, ma anche della provincia di Arezzo. Un intero borgo medievale, quello appunto della patria di Baldaccio, che mette a nudo tutta la propria bellezza, riaprendo fondi e botteghe nelle quali lavorano ed espongono artigiani provenienti da tutta Italia; saranno oltre 60 gli espositori presenti, con ospiti speciali i ceramisti di Deruta, una fra le città per eccellenza nella produzione delle maioliche.

«I preparativi hanno funzionato al meglio e sarà una grande edizione anche per la qualità degli artigiani presenti e per le tante iniziative collaterali – ha detto Giovanni Sassolini Busatti, presidente dell'Ente Mostra Valtiberina – e quindi ringrazio per la collaborazione il Comune, l'Associazione Pro Anghiari, la Camera di Commercio, la Banca di Anghiari e Sita Credito Cooperativo e Cna e Confartigianato Arezzo, perché è solo grazie al lavoro di tutti che ogni anno possiamo allestire una mostra così importante e prestigiosa. Chi verrà ad Anghiari in quei giorni non si pentirà». Gli ha



L'EVENTO Attesi in migliaia per il tradizionale appuntamento che si tiene nel borgo della Valtiberina

### LE COLLATERALI Dalla mostra su Leonardo alle forbici d'epoca ai fabbri in azione in piazza

fatto eco il sindaco Alessandro Polcri: «Siamo alla 43esima edizione, ma la manifestazione si mantiene giovane e al passo con i tempi e, come sempre, unisce le eccellenze dell'artigianato con la bellezza di Anghiari, che è uno dei borghi più belli di tutta Italia. Quella prossima all'inizio sarà un'edizione ancora più ricca delle precedenti».

TANTE ANCHE le iniziative

collaterali: la mostra «Genius. L'eredità di Leonardo nell'arte contemporanea italiana», nella sala consiliare di Palazzo Pretorio; la mostra con presentazione del libro «Valbonetti. Ricordo di Fausto e Franca» nella Sala della Torre del Cassero; la mostra «Per Vittoria Ricevuta» al Museo della Battaglia e di Anghiari; la «Collezione Forbici Antiche» nella Galleria Busatti di via Mazzini; l'esposizione della Sartoria Rocchini a Palazzo Pretorio; i laboratori aperti del nuovo liceo artistico di Anghiari; il «Recital Quasimodo-Lafasciano» sabato 21 aprile 21 al teatro comunale di Anghiari e la presenza dei gruppi «Forgia della Fenice» e «Fabbri nell'Anima», che

forgeranno in piazza del Popolo, il 28 e il 29 aprile, gli stemmi del Comune di Anghiari e dell'Associazione Pro Loco.

CI SARANNO ancora «I Mestieri dell'Arte fra Tevere ed Arno» con la consegna del premio dedicato a Leonardo Da Vinci promosso da Cna e Confartigianato. Oltre 50 eccellenze dell'artigianato artistico del territorio raccolte sotto l'ombrello di un unico brand: con materiali scelti dagli artigiani, ispirandosi alle forme delle opere di Leonardo, le imprese realizzeranno un manufatto da esporre a Palazzo Pretorio di Anghiari. Una giuria selezionerà le più creative e sceglierà i vincitori.

Anghiari Inizia il 21 aprile la kermesse dedicata alle eccellenze del territorio

## La mostra dell'artigianato si avvicina Edizione da record con mille eventi

► SANSEPOLCRO - Conto alla rovescia per la 43esima Mostra Mercato dell'Artigianato della Valtiberina Toscana che si svolgerà dal 21 aprile al 1 maggio nel centro storico di Anghiari. All'incontro alla Camera di Commercio di Arezzo hanno partecipato il presidente dell'Ente Mostra Giovanni Sassolini, il presidente dell'Associazione Pro-Anghiari Piero Calli, il sindaco di Anghiari Alessandro Polcri il presidente della Camera di Commercio Arezzo Andrea Sereni, la presidente di Cna Arezzo Franca Binazzi, il segretario di Confartigianato Imprese Arezzo Mauro Giovagnoli, il responsabile dell'area

affari della Banca di Anghiari e Stia Credito Cooperativo Daniele Cavalli e i responsabili del settore artistico delle due associazioni di categoria. La Mostra si aprirà sabato 21 aprile con l'inaugurazione ufficiale alla presenza delle autorità alle ore 11 nella consueta location di Piazza del Popolo. L'evento si protrarrà fino a lunedì 1 maggio e vedrà come attori protagonisti gli oltre 60 espositori artigiani e l'affascinante centro storico di Anghiari che come da tradizione farà da cornice alla manifestazione. Da segnalare la presenza degli artigiani della ceramica della città di Deruta e le iniziative collaterali che accompagneranno i visitatori: la mostra "Genius. L'eredità di Leonardo nell'arte contemporanea italiana" nella Sala Consiliare di Palazzo Pretorio, la mostra con la presentazione del libro "Valbonetti. Ricordo di Fausto e Franca" nella Sala della torre del Cassero, la mostra "Per Vittoria Ricevuta" al Museo della Battaglia e di Anghiari, la "Collezione Forbici Antiche" nella Teleria Busatti di via Mazzini, l'esposizione della Sartoria Rocchi-



Mostra mercato dell'artigianato La presentazione di ieri alla Camera di Commercio

ni a Palazzo Pretorio, i laboratori aperti del Nuovo Liceo Artistico di Anghiari, il "Recital Quasimodo-Lafasciano" sabato 21 aprile 21 al Teatro Comunale di Anghiari. Prevista anche la presenza del gruppo "Forgia della Fenice" e del gruppo "Fabbri nell'Anima" che forgeranno in piazza del Popolo, il 28 ed il 29 aprile, gli stemmi del Comune di Anghiari e dell'Associazione Proloco Anghiari. Grande attesa per "I Mestieri dell'Arte fra Tevere ed Arno" con la consegna del premio dedicato a Leonardo Da Vinci promosso da Cna e Confartigianato con oltre 50 eccellenze dell'artigianato artistico del territorio raccolte sotto l'ombrello di un unico brand: dalla ceramica al ferro battuto passando per il vetro artistico, l'oreficeria, l'intaglio del legno, la lavorazione del cuoio, la scultura e la decorazione. Ispirandosi alle forme delle opere di Leonardo, le imprese realizzeranno un manufatto - con materiali scelti dagli artigiani - da esporre nel Palazzo Pretorio di Anghiari per tutta la durata della Mostra. Una giuria selezionerà le più creative e sceglierà i vincitori che ver-

ranno premiati ad Anghiari il prossimo 26 aprile. Questi gli orari di apertura delle botteghe artigiane di Anghiari nei giorni della mostra: festivi e prefestivi 10-19.30, feriali: 10-13 e 15-19.30 "Siamo pronti al via della 43esima edizione della mostra - dice Giovanni Sassolini presidente Ente Mostra - I preparativi si sono svolti al meglio e sarà una grande edizione per i numeri, per la qualità degli artigiani presenti e per le tante iniziative collaterali." "La mostra - afferma il sindaco Polcri - si mantiene giovane e al passo con i tempi e come sempre unisce le eccellenze dell'artigianato con la bellezza di Anghiari, che è uno dei borghi più belli di tutta Italia." "E' un appuntamento irrinunciabile - dice Andrea Sereni presidente Camera di Commercio Arezzo - che esalta il nostro artigianato." "E' la mostra più longeva del nostro territorio - dice Franca Binazzi presidente Cna Arezzo - e mette in risalto non solo la bellezza di Anghiari, ma anche la professionalità, la manualità e la creatività dei nostri artigiani." ◀